CROÈL AVERARA

162 - TEMPIETTO DEI MORTI

Sul piazzale antistante il fronte della chiesa parrocchiale di San Giacomo Apostolo, ad Averara, si vede un altro edificio religioso; un piccolo locale ottagonale che si presenta affrescato sull'esterno con figure riguardanti la morte e i suoi simboli, come la falce e la clessidra. L'iconografia è riconducibile alle "danze macabre" - lunga tradizione figurativa tipica delle valli alpine - qui in versione settecentesca, cioè depurata dall'elemento ironico, a seguito delle visite pastorali di San Carlo Borromeo e delle nuove norme dettate dal Concilio di Trento. All'interno si trova, incassata nel pavimento, la botola per accedere ad una cripta per la deposizione delle ossa dei defunti. Che il piccolo edificio sia stato in origine un battistero - come lo classifica la Soprintendenza - resta tutto da verificare.

FOTO ENRICO DE PASCALE - MMXXII